

DATI TECNICI DELL'IMPIANTO

100

Capacità massima di lavoro per cellula  
(calcolata con la seguente formula)

Max. P. (E) (Watt)

VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

NOME del cliente	Circolo Impianto caldaia	
Capacità totale vaso	100	litri
Dal livello superiore al primario vaso	70	litri
Dal livello inferiore al primario vaso	30	litri
Dal livello superiore al secondario vaso	0	litri
Dal livello inferiore al secondario vaso	0	litri
Pressione iniziale P. relativa	1.5	bar
Pressione di lavoro	4	bar
Diametro interno tubo di collegamento	27.2	mm

VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

NOME del cliente	Circolo Impianto secondario	
Capacità totale vaso	110	litri
Dal livello superiore al primario vaso	100	litri
Dal livello inferiore al primario vaso	10	litri
Dal livello superiore al secondario vaso	0	litri
Dal livello inferiore al secondario vaso	0	litri
Pressione iniziale P. relativa	1.5	bar
Pressione di lavoro	4	bar
Diametro interno tubo di collegamento	27.2	mm

VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

NOME del cliente		
Capacità totale vaso		litri
Dal livello superiore al primario vaso		litri
Dal livello inferiore al primario vaso		litri
Dal livello superiore al secondario vaso		litri
Dal livello inferiore al secondario vaso		litri
Pressione iniziale P. relativa	1.5	bar
Pressione di lavoro		bar
Diametro interno tubo di collegamento		mm

VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

NOME del cliente		
Capacità totale vaso		litri
Dal livello superiore al primario vaso		litri
Dal livello inferiore al primario vaso		litri
Dal livello superiore al secondario vaso		litri
Dal livello inferiore al secondario vaso		litri
Pressione iniziale P. relativa	1.5	bar
Pressione di lavoro		bar
Diametro interno tubo di collegamento		mm

VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

NOME del cliente		
Capacità totale vaso		litri
Dal livello superiore al primario vaso		litri
Dal livello inferiore al primario vaso		litri
Dal livello superiore al secondario vaso		litri
Dal livello inferiore al secondario vaso		litri
Pressione iniziale P. relativa	1.5	bar
Pressione di lavoro		bar
Diametro interno tubo di collegamento		mm

VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

NOME del cliente		
Capacità totale vaso		litri
Dal livello superiore al primario vaso		litri
Dal livello inferiore al primario vaso		litri
Dal livello superiore al secondario vaso		litri
Dal livello inferiore al secondario vaso		litri
Pressione iniziale P. relativa	1.5	bar
Pressione di lavoro		bar
Diametro interno tubo di collegamento		mm

IL TECNICO

[Redacted signature area]



ATTI COMPLEMENTARI ALLA RELAZIONE TECNICA (Circolare INAIL 28-2-2011)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
rel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
iscritto all'ordine / collegio \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_  
al numero \_\_\_\_\_

In qualità di progettista dell'impianto, sotto la propria responsabilità e per quanto di propria competenza

**DICHIARA**

- che le valvole di sicurezza, di tenuta, delle valvole di scarico termico e delle valvole di controllo di intersezione e tre vie, nulla ubicato in modo da non arrecare danni alle persone o alle cose, è stato installato;
- che le distanze di sicurezza di protezione e sicurezza dall'uscita del generatore non è maggiore del valore previsto;
- che il generatore è collegato al motore mandrase;
- che le valvole di intercettazione a tre vie non presentano posizioni di manovra in cui risultano bloccate, e che almeno una delle vie di uscita oppure in cui una delle due vie sia completamente intercettata;
- che il sistema di circolazione dell'acqua nel generatore tale da garantire il regolare funzionamento e la protezione;
- che i collegamenti al generatore dell'impianto a vaso chiuso, sono realizzati in modo da evitare l'aumento di calore in caso di arresto delle pompe di circolazione;
- che la pressione di esercizio non è superiore alla pressione di precarica del vaso (o del generatore) installato sul vaso stesso.

\_\_\_\_\_





Voghera, 10 settembre 2018

COMUNE DI  
GODIASCO SALICE TERME (PV)

Prot. N. 4642 del 11/09/2018

Oggetto: Lettera di accompagnamento alla documentazione integrativa consegnata in riferimento all'ordinanza 2032 del 19/07/2018 e successiva comunicazione del 05/09/2018 prot. N. 4-4732 in riferimento all'edificio ex albergo Italia sito in Via Vittorio Emanuele - Godiasco Salice Terme (PV)

In riferimento alla richiesta di documentazione integrativa di cui all'oggetto, si consegna quanto segue:

- ✓ Messa a norma della centrale termica a servizio dell'ex albergo Italia tramite progettazione, nel rispetto del D.M. 12/04/1996 a firma dell'ing. [redacted]ifica dimensionale della rete gas metano e contestuale pratica INAIL ex ISPEL ai fini della sicurezza dell'impianto termico, per centrali termiche di potenza superiori a 35 kW, in risposta al punto 8) della comunicazione del 05/09/2018;
- ✓ Dichiarazione di rispondenza, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 37/2008, dell'impianto di adduzione della rete di gas metano a servizio dell'ex albergo Italia, in risposta ai punti 1) 2) 7) 9) della comunicazione del 05/09/2018;
- ✓ Dichiarazione di rispondenza, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 37/2008, dell'impianto di adduzione della rete di gas metano a servizio dell'abitazione civile, in risposta al punto 9) della comunicazione del 05/09/2018;
- ✓ Dichiarazione di rispondenza, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 37/2008, dell'impianto elettrico generale dell'ex albergo Italia, in risposta al punto 3) della comunicazione del 05/09/2018;
- ✓ Dichiarazione di rispondenza, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 37/2008, dell'impianto elettrico generale dell'abitazione civile, in risposta al punto 4) della comunicazione del 05/09/2018;
- ✓ Dichiarazione di rispondenza, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 37/2008, dell'impianto termico della centrale termica a servizio dell'ex albergo Italia, in risposta al punto 5) della comunicazione del 05/09/2018;
- ✓ Dichiarazione di rispondenza, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 37/2008, dell'impianto termico della centrale termica a servizio dell'abitazione civile, in risposta al punto 6) della comunicazione del 05/09/2018.

[redacted]

### DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 iscritto al Ordine Ingegneri della Provincia di \_\_\_\_\_ con numero \_\_\_\_\_  
 iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs. 139/06.  
 con ufficio in \_\_\_\_\_  
 27055 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 01/08/2001 n. 151, nell'ambito della competenza tecnica della propria qualifica professionale, dopo avere eseguito i necessari sopralluoghi e verifiche atti ad accertare le caratteristiche tecniche di prodotti/elementi costruttivi presenti presso:

EX ALBERGO ITALIA  
CANERE PIANO 2-2-2  
 sito in VIA VITTORIO EMANUELE II  
60015 SALTE TORME  
 di proprietà di \_\_\_\_\_  
 con sede in \_\_\_\_\_

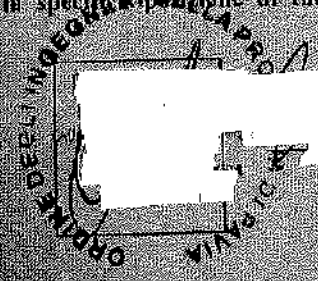
avendo preso visione delle informazioni e delle procedure fornite dal fornitore/produttore dei prodotti impiegati, avendo verificato la corretta posa in opera dei prodotti stessi,

### DICHIARA CHE I PRODOTTI IMPIEGATI RISPONDONO ALLE PRESTAZIONI RICHIESTE.

Per informazioni e ulteriori indicazioni dai singoli prodotti posti in opera si unisce, alla presente dichiarazione, l'elenco descrittivo e identificativo per l'individuazione degli stessi.

Il presente documento è composto da n. 2 pagine e da n. 0 tavole grafiche  
 riprodotte, per gli elementi documentali previsti dalla marcatura CE nonché, per gli

elementi documentali previsti dalla marcatura CE nonché, per gli elementi documentali previsti dalla marcatura CE nonché, per gli



avendo non provviste del requisito prestazionale della resistenza al fuoco, si è provveduto all'impiego previsto e le procedure per la corretta posa in opera dei prodotti stessi, in conformità alle omologazioni e/o certificati di prova, rapporti di prova e/o altri documenti documentali previsti dalla marcatura CE nonché, per gli elementi documentali previsti dalla marcatura CE nonché, per gli

avendo non provviste del requisito prestazionale della resistenza al fuoco, si è provveduto all'impiego previsto e le procedure per la corretta posa in opera dei prodotti stessi, in conformità alle omologazioni e/o certificati di prova, rapporti di prova e/o altri documenti documentali previsti dalla marcatura CE nonché, per gli elementi documentali previsti dalla marcatura CE nonché, per gli

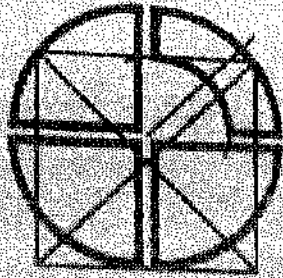
TABELLA DEI PRODOTTI IMPIEGATI

Numero identificativo	Sintetica descrizione del prodotto tipo e sua posizione con eventuale riferimento alla planimetria allegata, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, o dei dati connessi alla marcatura CE. <b>MORABOTE FAMIGLIA MAGI</b> <b>CLASSE REAZ. FUOCO BFL-S1</b> <b>POZATA SU SUPPORTO INCOMBUSTIBILE</b>		
	Classe di resistenza al fuoco <b>BFL-S1</b>	Classe di reazione al fuoco	Dati commerciali produttori (Settore, Data ecc.)
Elenco allegati:			
<input type="checkbox"/> dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati)			
<input type="checkbox"/> copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE)			
<input type="checkbox"/> certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del DM 26/6/1984			
<input type="checkbox"/> rapporti di prova o rapporti di classificazione o di valutazione per prodotti non omologati e non marcati CE			
<input type="checkbox"/> dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore			
<input type="checkbox"/> dichiarazione di prestazione (D.o.P.) ai sensi del Regolamento Prodotti da Costruzione n. 305/2011			
<input checked="" type="checkbox"/> <b>ESAME TIPO</b>			

Il professionista deve compilare in maniera analoga la tabella



Firma del professionista



# CSI

Viale Lombardia 20 - 20021 Bollate (MILANO) - ITALY  
www.csi-spa.com Tel. +39.02.383301 - Fax +39.02.3503940

## CERTIFICATO DI ESAME DI TIPO

*CERTIFICATE of TYPE EXAMINATION*

Registrazione n.° CPD/1650/07

*Registration number*

Prima emissione/First issue 25/07/2007

Istituto di Certificazione CSI S.p.A.

*The Certification Body CSI S.p.A.*

dichiara che la Società/declare that the Company

Ha fatto eseguire sulla campionatura denominata/Has requested on the specimens named

### MOQUETTE "FAMIGLIA MAGIC"

*Textile floor "Famiglia Magic"*

Le prove di Tipo (TT) secondo la norma EN 14041:2004, in conformità ai punti 4.1, 4.2, 4.3  
contenuti nell'allegato ZA della norma stessa, secondo la procedura del Sistema 3 (tre) -  
Allegato III della Direttiva 89/106/CEE

*The type tests (TT) according to the EN 14041:2004 and to test, in compliance with the points 4.1, 4.2,  
4.3 contained in Annex ZA of the same norm, according to the procedure of System 3 (three) - Annex III of the 89/106/EEC Directive*

Le prove di Tipo (TT) sono state eseguite sul campione più rappresentativo

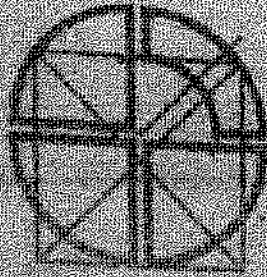
La famiglia sono riportati nell'Allegato A

*The type tests (TT) were carried out on the most representative specimens. The results of the tests of the family are reported in Annex A*

Il Responsabile del Centro

Managing Director

GRUPPO  
**IMQ**



# CSI

Viale Lombardia 20 - 20021 Bollate (MILANO) - ITALY  
www.csi-spa.com Tel. +39.02.383301 - Fax +39.02.3503940

## Certificato di Esame di Tipo - Allegato A

*Certificate of Type Examination - Annex A*

Registration n.° CPD/1650/07  
Registration number  
Prima emissione/First issue 23/07/2007

### FAMIGLIA MAGIC

*Textile floor*

*Caratteristiche della famiglia:*  
*characteristics of the family:*

**Agugliato polipropilene 100%**

*100% polypropylene fibers*

**Finitaggio Lattice SBR**

*SBR latex coating*

**Peso per unità di superficie:**

*Weight per square unit*

**Spessore totale:**

*Total thickness*

da 520 a 2600 g/m<sup>2</sup>

from to

da 3 a 8 mm

from to

*In base alle prove di tipo eseguite ed ai documenti del Fascicolo Tecnico  
preparato, i risultati applicabili a tutti i prodotti della famiglia sono:*  
*Based on the type tests carried out and the documents in the technical file the results valid for every products in the family are:*

**B<sub>fl</sub>s1**

**appoggiato a supporto incombustibile**

*Loose laid on Euroclass A1/A2 substrate*

**assenti/none**

**conforme/compliant**

**assenza di sostanze pericolose/Dangerous substances:**

**Il Responsabile del Centro**

GRUPPO  
**IMQ**

Pag. 2/2

# DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

(Articolo 37 comma 2 del D.M. 3/7/08, Circolare M.S.E.)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

In qualità di \_\_\_\_\_

- professionista iscritto all'albo professionale per la specifica competenza tecnica richiesta per l'esercizio della professione, per almeno cinque anni nel settore degli impianti di distribuzione del gas.
- soggetto che ricopre da almeno 5 anni il ruolo di responsabile tecnico di un'impresa operante di cui all'articolo 3 del D.M. 3/7/08.
- professionista iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno di cui alla legge 7/12/1964 n. 1371 in attesa di iscrizione.

Visto

Impianto di distribuzione  GAS IN FASE GASSOSA  GAS NATURALE, già esistente (opera già realizzata) installato nell'anno 1994 e in piena efficienza. È Alimento Italia dall'impianto installato nei locali siti in Via Vittorio Emanuele, 66 - Gioiaccia Salice Terme (PV) composto dai seguenti apparecchi:

<input checked="" type="checkbox"/> coltore	con controllo di fiamma <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	fucchi n° 4 portata kW 2,5
<input checked="" type="checkbox"/> bollitore a circolazione	con controllo di fiamma <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	tipo C portata kW 10,1
<input checked="" type="checkbox"/> riscaldacqua	con controllo di fiamma <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	tipo B portata kW 70,5
<input type="checkbox"/> altri	con controllo di fiamma <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	tipo _____ portata kW _____

DICHIARA

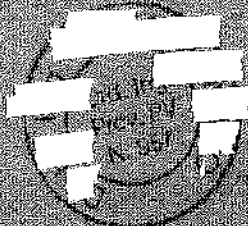
la propria personale responsabilità di aver eseguito le verifiche sotto indicate:

- 1) l'installazione nel luogo e nei locali di installazione degli apparecchi;
- 2) l'installazione a vista dell'impianto;
- 3) la presenza dello stato di conservazione delle tubazioni;
- 4) l'installazione e del impianto meccanico, una sola pressione di 1 bar.

La presente dichiarazione è stata letta e sottoscritta dalle verifiche effettuate il sottoscritto \_\_\_\_\_

DICHIARA

la propria personale responsabilità e per quanto materialmente verificabile la rispondenza dell'impianto alle norme previste dall'art. 7 del DM 3/7/08 risultando lo stesso idoneo al funzionamento e all'uso previsto dall'art. 7 del DM 3/7/08 e degli usi a cui è destinato l'edificio.



Il Tecnico \_\_\_\_\_

La presente dichiarazione è valida per i prossimi 5 (cinque) anni a persone, animali o cose, derivanti dalla trasmissione delle informazioni e degli usi a cui è destinato l'edificio, in caso di guasto imprevisto o di sopravvenuta carenza di manutenzione.

Il presente documento è conforme all'articolo 3 comma 2 del DM 3/7/08 e all'articolo 3 del DM 3/7/08 (Art. 3 del DM 3/7/08).

Il presente documento è conforme all'articolo 3 comma 2 del DM 3/7/08 e all'articolo 3 del DM 3/7/08 (Art. 3 del DM 3/7/08).

# DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

professionista iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Pavia con numero di iscrizione Azim \_\_\_\_\_  
che esercita la professione da oltre cinque anni nel settore impiantistico  
in esito ad un sopralluogo ed accertamento eseguito in data 08 settembre 2018  
all'impianto:

ELETTRICO A SERVIZIO DELL'EX ALBERGO ITALIA  
installato nei locali situati nel Comune di GODOASCIO SANICE TERME (prov. PV) \_\_\_\_\_  
VITTORIO EMANUELE \_\_\_\_\_ CAGNONI \_\_\_\_\_ di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e n. r.a.) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

In edificio adibito a: CENTRO ACCOGLIENZA MIGRANTI

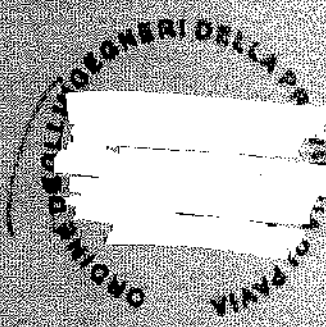
## DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 la rispondenza  
dell'impianto sopra descritto:

- alle regole dell'arte, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio;
- alla normativa tecnica applicabile all'impianto e precisamente: CEI 64-8;
- ai materiali, ai componenti e materiali che sono conformi a regola d'arte ed adatti al luogo di installazione;
- alla sicurezza e alla funzionalità, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni applicabili.

## DECLINA

ogni responsabilità in merito a persone o a cose derivanti da mancata esecuzione dell'impianto da parte di terzi ovvero  
da cause non dipendenti dalla propria attività professionale.



DECLARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

[REDACTED]

Il sottoscritto, [REDACTED], in qualità di [REDACTED],  
che ha [REDACTED] e [REDACTED] [REDACTED]  
in caso di [REDACTED] [REDACTED]  
all'impresa [REDACTED]  
ELETTRICA [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]  
installazione [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]  
VITTORIO [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

in data [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]  
[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

sono a [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]  
dell'impresa [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

all'impresa [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]  
[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]  
[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED]

# DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

art. 1 del D.L. 1 comma 8 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37

Il sottoscritto

[Redacted Name]

professionista iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Pavia con numero di iscrizione 4/2008  
ha esercitato la professione di oltre cinquant'anni nel settore di progettazione

relativo ad un impianto per la produzione di energia elettrica (GEI) settembre 2018

di cui il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale

relativo al locale di via [Redacted] di [Redacted] (prov. PV)

di cui il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale

[Redacted]

Il sottoscritto [Redacted] GENIO ACCOGLIENZA MIGRANTI

## DICHIARA

di aver preso in considerazione l'art. 7 comma 6 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 la rispondenza  
dell'impianto sopra descritto

alle regole dell'arte tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio  
alla normativa tecnica applicata all'impiego e precisamente GEI 64-8

- in merito ai componenti materiali che sono costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo di installazione;
- in merito alla sicurezza della struttura avendo eseguito la verifica richiesta dalle norme e dalle disposizioni vigenti.

## DECLINA

ogni responsabilità per danni a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero  
da cause di natura diversa da quella progettata

CASALE MONFERRATO (PV)

[Redacted Signature]  
[Redacted Name]  
[Redacted Address]  
[Redacted City]



DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD ATTIVITA' REGOLATA DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI ANTINCENDIO  
DISPOSIZIONE ANTINCENDI DECRETO 12 APRILE 1996

PROPRIETARIO

EDIFICIO

SITO IN

PROGETTISTA

**PREMESSA**

Il presente progetto si riferisce ad un impianto esistente, destinato a fornire dell'energia elettrica  
Al sensi del DM 12.4.1996, l'impianto sarà destinato a:  
climatizzazione di edifici ed ambienti e produzione centralizzata di acqua calda sanitaria.

**CAMPO DI APPLICAZIONE**

L'impianto termico sarà composto da tre generatori di calore aventi le seguenti caratteristiche:  
n. 1 caldaia per il riscaldamento degli ambienti di potenza pari a 70,6 kW;  
n. 2 bollitori per la produzione di acqua calda sanitaria di potenza pari a 10,1 kW ciascuno.  
La potenza totale installata in centrale termica risulta pari a 90,6 kW.  
L'impianto termico sarà alimentato a metano avente densità inferiore a 0,8.  
Il piano di calpestio del locale sarà posto a quota 0 m rispetto al piano di riferimento.

**1 GENERALITA'**

**1.1 TERMINI, DEFINIZIONI E TOLLERANZE DIMENSIONALI**

Si rimanda al DM 30.11.1983 e al DM 12.4.1996.

**1.2 LUOGHI DI INSTALLAZIONE DEGLI APPARECCHI**

Gli apparecchi dell'impianto termico saranno installati in modo da non essere esposti ad urti o manomissioni  
in fabbricato destinato anche ad altro uso o in locale inserito nella volumetria del fabbricato servito.

**2 INSTALLAZIONE IN FABBRICATI DESTINATI ANCHE AD ALTRO USO O IN LOCALI INSERITI  
NELLA VOLUMETRIA DEL FABBRICATO SERVITO**

**2.1 DISPOSIZIONI COMUNI**

**2.1.1 Applicazione**

Il locale termico sarà installato in un locale fuori terra. L'impianto termico sarà ubicato in locali non interrati e  
non sotterranei, con altezza non inferiore al 15% del perimetro confinante con spazio scoperto.  
L'impianto termico sarà alimentato a gas avente densità minore di 0,8 e non sono poste altre

Le aperture permanenti di aerazione realizzate su pareti  
e soffitti dovranno essere in metallo, rete o alette antipiega che non ridurranno la  
capacità di aerazione al valore minimo consentito. Le aperture di aerazione saranno realizzate  
in modo da non essere esposte al soffiamento di gas indipendentemente dalla conformazione della  
parete. Le aperture di aerazione permanente a filo soffitto di sezione circolare  
avranno un'apertura minima prevista dalla formula sottostante e da  
verificare che sia realizzata un'apertura di aerazione permanente grigliata nella  
superficie libera minima di aerazione di superficie pari a 4.500 cm<sup>2</sup>.  
In caso di aperture di aerazione permanente grigliate nella  
superficie libera minima di aerazione sarà realizzata in  
conformità con la seguente formula:  $S \geq Q \times 10$   
dove S è la superficie libera minima di aerazione in cm<sup>2</sup>.

**4.1.3 Disposizione degli apparecchi all'interno dei locali**  
Le distanze tra un qualsiasi punto esterno degli apparecchi e le pareti verticali e orizzontali del locale, nonché le distanze fra gli apparecchi installati nello stesso locale permetteranno l'accessibilità agli organi di regolazione, sicurezza e controllo nonché la manutenzione ordinaria. Non ci saranno bruciatori combinati funzionanti con alimentazione mista gasolio - G.P.L. in un'unica centrale termica.

## **4.2 LOCALI DI INSTALLAZIONE DI APPARECCHI PER LA CLIMATIZZAZIONE DI EDIFICI ED AMBIENTI, PER LA PRODUZIONE CENTRALIZZATA DI ACQUA CALDA, ACQUA SURRISCALDATA E/O VAPORE**

I locali saranno destinati esclusivamente agli impianti termici.

**4.2.1 Ubicazione**  
Il locale non risulterà sottostante o contiguo a locali di pubblico spettacolo, ai relativi sistemi di vie di uscita, né ad ambienti soggetti ad affollamento superiore a 0,4 persone/m<sup>2</sup> ed ai relativi sistemi di vie di uscita.

**4.2.2 Caratteristiche costruttive**  
L'impianto termico, di portata termica complessiva inferiore a 116 kW, sarà ubicato in un locale posto all'interno di fabbricati destinati anche ad altri usi, e costituirà compartimento antincendio. Le strutture portanti avranno requisiti di resistenza al fuoco non inferiore a R 60, quelle di separazione da altri ambienti non inferiore a REI 60. Le strutture saranno realizzate con materiale di classe 0 / A1 di reazione al fuoco. L'impianto termico, di portata termica complessiva non superiore a 116 kW, sarà ubicato in locali di altezza non inferiore a 2 m.

**4.2.3 Aperture di aerazione**  
La superficie di aerazione sarà calcolata in conformità al punto 4.1.2. La superficie di aerazione calcolata non sarà in ogni caso inferiore di 3.000 cm<sup>2</sup> il locale non risulterà sottostante o contiguo a locali di pubblico spettacolo e ambienti soggetti ad affollamento superiore a 0,4 persone/m<sup>2</sup>, o ai relativi sistemi di vie di uscita. La superficie netta di aerazione sarà dimensionata e realizzata in funzione della portata termica complessiva secondo le formule indicate al punto 4.1.2, senza ulteriori aumenti.

**4.2.4 Disposizione degli impianti all'interno dei locali**  
Lungo il perimetro dell'apparecchio è consentito il passaggio dei canali da fumo e delle condotte aerotermiche, delle tubazioni dell'acqua, gas, vapore e dei cavi elettrici a servizio dell'apparecchio. Gli apparecchi saranno installati a pavimento. Il posizionamento dei vari componenti degli impianti sarà tale da evitare il rischio di formazione di sacche di gas in misura pericolosa.

Il locale di ubicazione dell'impianto termico avverrà dall'esterno attraverso spazio scoperto. L'impianto termico non sarà ubicato in un locale ubicato all'interno del volume di un fabbricato destinato, anche parzialmente a pubblico spettacolo, a cui sono applicate le norme comprese nei punti 51, 75, 84, 85, 86, 87, 89, 90, 92 e 94 di altezza antincendio superiore a 2 m (D.M. 2/1989), soggetto ad affollamento superiore a 0,4 persone per m<sup>2</sup>.

Il locale di ubicazione dell'impianto termico, di portata termica complessiva inferiore a 116 kW, sarà dotato di una porta con accesso all'esterno. La porta sarà realizzata in materiale di classe 0 / A1 di reazione al fuoco, metallica, con una larghezza e una altezza di almeno 2 m e una misura di altezza non inferiore a 2 m e larghezza non inferiore a 0,6 m.

## **4.3 IMPIANTO DI ADDUZIONE DEL GAS**

Il dimensionamento e degli eventuali riduttori di pressione sarà tale da garantire il corretto funzionamento dell'impianto di climatizzazione. L'impianto interno ed i materiali impiegati saranno conformi alla

### **4.3.1 Tubazioni e accessori**

Le tubazioni e gli accessori dovranno essere realizzati in acciaio e in polietilene e che risponderanno alle

Le tubazioni dovranno essere realizzate a parete longitudinale ed avranno caratteristiche qualitative e dimensionali conformi alla norma UNI EN 10255. Non sono previsti tubi in acciaio invernati.

Le valvole dovranno essere installate all'esterno degli edifici ed avranno caratteristiche qualitative e dimensionali conformi alla norma UNI EN 1555 1/2/3/4/5, il loro spessore

### 5.3 GIUNZIONI, RACCORDI E PEZZI SPECIALI, VALVOLE

#### 5.3.1 Tubazioni in acciaio

I giunti e i pezzi speciali saranno utilizzati esclusivamente per i collegamenti iniziale e finale dell'impianto interno. Le giunzioni dei tubi di acciaio saranno realizzate mediante raccordi con filettatura / saldatura di testa per fusione / raccordi flangiati. L'impianto termico funzionerà con gas a densità inferiore a 0,8; per i raccordi con filettatura saranno utilizzati mezzi di tenuta quali canapa con mastici adatti, nastro di teflon, mastici idonei per lo specifico gas. Non saranno utilizzati prodotti quali biacca, minio o altri materiali simili. Tutti i raccordi ed i pezzi speciali saranno realizzati in acciaio o ghisa malleabile; quelli di acciaio avranno estremità filettate o saldate; quelli di ghisa malleabile avranno estremità unicamente filettate; le valvole avranno facile manovrabilità e manutenzione ed avranno inoltre la possibilità di rilevare facilmente le posizioni di aperto e di chiuso. Essendo l'impianto termico funzionante con gas di densità minore di 0,8 esse saranno di acciaio, ottone o ghisa sferoidale con sezione libera di passaggio non minore del 75% di quella della tubazione su cui saranno inserite.

#### 5.3.2 Tubazioni in polietilene

I raccordi ed i pezzi speciali saranno realizzati in polietilene; le giunzioni saranno realizzate mediante saldatura di testa per fusione a mezzo di elementi riscaldanti o mediante saldatura per elettrofusione o con saldatura mediante appositi raccordi elettrosaldabili; le giunzioni miste tubo di polietilene con tubo metallico saranno realizzate mediante raccordi speciali (giunti di transizione) polietilene-metallo idonei per saldatura o mediante raccordi metallici filettati o saldati o mediante giunzioni flangiate; le valvole avranno facile manovrabilità e manutenzione ed avranno inoltre la possibilità di rilevare facilmente le posizioni di aperto e chiuso; esse saranno di polietilene, di ottone, di bronzo o di acciaio, con sezione libera di passaggio non minore del 75% di quella della tubazione su cui saranno inserite.

### 5.4 POSA IN OPERA

#### 5.4.1 Percorso delle tubazioni

Il percorso tra il punto di consegna e gli apparecchi utilizzatori sarà il più breve possibile e sarà realizzato

a) all'esterno dei fabbricati

o internamente secondo le modalità indicate al punto 5.4.3.1.

b) all'interno secondo le modalità indicate al punto 5.4.3.2.

c) all'interno dei locali di installazione degli apparecchi

o all'esterno secondo le modalità indicate al punto 5.4.3.2.

#### 5.4.2 Guaina

Le tubazioni dei gas saranno protette contro la corrosione e collocate in modo tale da non subire danneggiamenti dovuti a: a) le tubazioni dei gas non saranno utilizzate come dispersioni, conduttori di terra o come conduttori per impianti ed apparecchiature elettriche, telefono compreso. Le tubazioni non saranno collocate nelle stanze per i cavi e cunicoli destinati a contenere servizi elettrici, telefonici, ascensori o per lo scarico dei rifiuti; b) le tubazioni non saranno presenti in dutti di pressione e prese libere. Non saranno utilizzati conduttori di gas in prossimità di altri impianti già funzionanti. Sulla tubazione di adduzione del gas, all'interno degli edifici di installazione degli apparecchi sarà installata, in posizione visibile e facilmente accessibile, una valvola di intercettazione manuale con manovra a chiusura rapida per rotazione di 90° e dotata di posizioni di tutto aperto e di tutto chiuso. Il collegamento dell'impianto interno finale dell'impianto sarà realizzato con tubo metallico flessibile continuo. Il collegamento dell'impianto interno iniziale, alimentato da un impianto esterno, sarà realizzato con tubo metallico flessibile continuo. Nell'attraversamento di muri la tubazione non sarà protetta da guaina murata con malta di cemento. Nell'attraversamento di pareti esterne la guaina murata e la tubazione del gas sarà sigillata con materiali adatti in modo da assicurare la tenuta. All'interno del locale sarà comunque assicurato il deflusso del gas proveniente da apparecchi e condotti verso l'esterno. Non saranno presenti attraversamenti di giunti di tubazioni metalliche, disteranno almeno 2 cm dal rivestimento della parete o dal filo esterno della tubazione. Il passaggio delle tubazioni ed i cavi o tubi di altri servizi sarà di almeno 10 cm, quando non si tratti di tubazioni di gas. Quando il diametro di un tubo sarà comunque evitato il contatto diretto interponendo opportuni setti di protezione. Le tubazioni di gas e di acqua calda sanitaria, nell'incrocio tra tubazioni, saranno protette da guaina impermeabile in modo da proteggerle dall'acqua e sarà protetto con opportuna guaina impermeabile anche il passaggio della fiamma.

#### 5.4.3.1 Posa all'esterno dei fabbricati

Le tubazioni in polietilene saranno posate su un letto di sabbia lavata di spessore almeno 60 mm; di sabbia dello stesso tipo, sarà inoltre prevista, a circa 10 cm di profondità, una protezione di nastri di segnalazione; la profondità di interrimento della tubazione, misurata dall'asse del tubo ed il livello del terreno, sarà almeno pari a 600 mm; le tubazioni metalliche saranno protette alle tubazioni metalliche prima della fuoriuscita dal terreno e

prima del loro ingresso nel fabbricato, i tratti interrati saranno completamente in tubo di poliellene. Le tubazioni saranno posate ad una distanza reciproca non minore del massimo diametro esterno delle tubazioni, compresi gli spessori di eventuali guaine, in caso di paralleli, sovrappassi e sottopassi tra i tubi del gas ed altre canalizzazioni preesistenti. I tubi del gas saranno posati ad una distanza minima, misurata fra le due superfici affacciate, tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi i servizi.

#### 5.4.3.2 Posa in opera in vista

Le tubazioni installate in vista saranno adeguatamente ancorate per evitare scuotimenti, vibrazioni ed oscillazioni. Esse saranno collocate in posizione tale da impedire urti e danneggiamenti ed adeguatamente protette. Le tubazioni di gas di densità non superiore a 0,8 saranno contraddistinte con il colore giallo, continuo o in bande da 20 cm, poste ad una distanza massima di 1 m l'una dall'altra. Le tubazioni all'interno dei locali serviti dagli apparecchi non presenteranno giunti meccanici, in quanto sono ammesse solo giunzioni saldate, filettate o flangiate.

#### 5.5 GRUPPO DI MISURAZIONE

Il contatore del gas sarà installato all'esterno in contenitore aerato / nicchia aerata.

#### 5.6 PROVA DI TENUTA DELL'IMPIANTO INTERNO

La prova di tenuta sarà eseguita prima di mettere in servizio l'impianto interno e di collegarlo al punto di consegna ed agli apparecchi. Le parti non in vista dell'impianto saranno provate a tenuta prima della copertura della tubazione. La prova dei tronchi in guaina contenenti giunzioni saldate sarà eseguita prima del collegamento alle condotte di impianto. La prova sarà effettuata adottando gli accorgimenti necessari per l'esecuzione in condizioni di sicurezza e con le seguenti modalità: si lapperanno provvisoriamente tutti i raccordi di collegamento agli apparecchi e al contatore, dato che l'impianto è di 7<sup>a</sup> specie (pressione di esercizio fino a 0,04 bar), si immetterà aria o altro gas inerte, fino a che sia raggiunta una pressione pari a 0,1 bar (tubazioni non interrate) e pari ad 1 bar (tubazioni interrate); dopo il tempo di attesa necessario per stabilizzare la pressione (non minore di 15 min.), si effettuerà una prima lettura della pressione, mediante un manometro ad acqua o apparecchio equivalente, di idonea sensibilità minima; la prova avrà la durata di 30 min. per tubazioni di 7<sup>a</sup> specie; al termine della prova si controllerà che non si siano verificate cadute di pressione rispetto alla lettura iniziale; le eventuali perdite saranno ricercate con l'ausilio di soluzione saponosa o prodotto equivalente ed eliminate; le parti difettose saranno sostituite e le guarnizioni rifatte. Non saranno effettuate riparazioni con mastici o con cianfrinatura. Dopo l'eliminazione delle perdite sarà eseguita una nuova prova di tenuta dell'impianto. La prova sarà considerata favorevole in assenza di cadute di pressione. Per ciascuna prova a pressione sarà redatto il relativo verbale di collaudi.

#### DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI

##### IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico sarà realizzato in conformità alla Legge n. 186 del 1.3.1968; tale conformità sarà attestata secondo le procedure previste dalla Legge n. 46 del 5.3.1990. Nei locali di installazione di apparecchi destinati alla climatizzazione, produzione acqua calda, surriscaldata e vapore di cui al punto 4.2, l'interruttore generale sarà installato all'esterno degli stessi, in posizione segnalata ed accessibile.

##### MEZZI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI

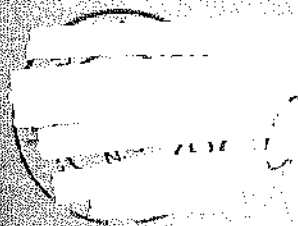
Nei locali di installazione di apparecchi di classe 21A - 89BC i mezzi di estinzione degli incendi saranno idonei alle lavorazioni previste e installati nei locali, ove questi sono consentiti.

##### MEZZI DI SICUREZZA

Il progettista dovrà richiamare l'attenzione sui divieti e sulle limitazioni imposti e segnalerà la posizione dei mezzi di estinzione degli incendi, dell'interruttore generale del gas e quella dell'interruttore elettrico generale.

##### PRECAUZIONI PER LA MANUTENZIONE

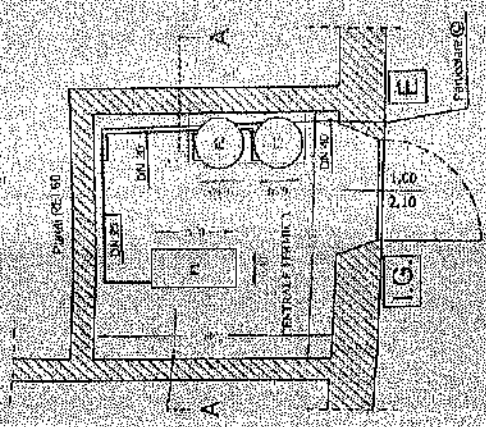
Le tubazioni e gli apparecchi dell'impianto termico saranno condotti nel rispetto degli obblighi previsti dalla Legge n. 186 del 1.3.1968 e dal D.M. 19.8.2005. Nei locali di installazione di apparecchi per climatizzazione, produzione acqua calda, surriscaldata e vapore di cui al punto 4.2, non saranno depositate ed utilizzate sostanze infiammabili e combustibili non attinenti all'impianto e saranno adottate adeguate precauzioni affinché l'installazione non costituisca fonte di innesco.



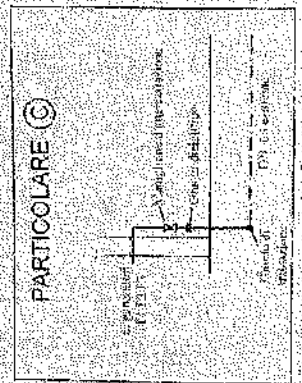
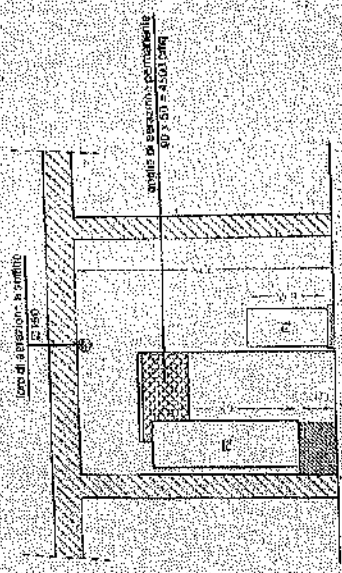
LEGENDA	
	Tubazione gas in acciaio a vista
I.G.	Interruttore elettrico generale
E	Estintore a polvere da 5 Kg.

**Nota:**  
 Ogni utenza è dotata di dispositivo di intercettazione del combustibile. Tutti gli attraversamenti dei muri perimetrali sono in guaina.

POTENZIALITÀ TOTALE C.T. = 90,7 MW  
 a norma ai sensi del D.M. 12/02/1995

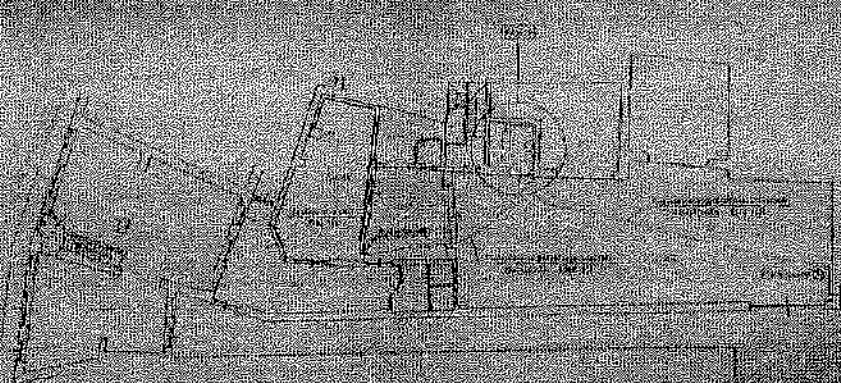


Posa in terra abozzo di  
 preaccostamento di autoportanti  
 con sistema di ancoraggio per massone  
 gradale con Ø 125/130 mm



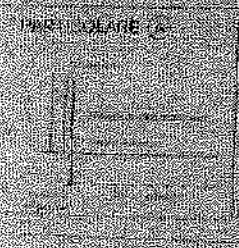
PIANTA VERBALE

PIANTA 1/200



NOTA  
Questa pianta è stata redatta in  
conformità con le norme tecniche  
di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 463  
del 28/2/1955 e con le norme  
tecniche di cui all'art. 28 del D.P.R.  
n. 463 del 28/2/1955.

PROFESSIONISTA  
ING. ERNESTINO EMESSE  
VIA ...  
C.A.P. ...







Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato  
Dichiarazione di conformità  
dell'impianto alla regola d'arte  
Conforme al D.M. 22 Gennaio 2008 n. 37  
n. 12

scritto \_\_\_\_\_ titolare o legale rappresentante \_\_\_\_\_  
dell'impresa (rag. sociale) \_\_\_\_\_  
operante nel settore \_\_\_\_\_  
con sede in via \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_

iscritta nel registro ditte (RD 20.9.1934 n. 2011) della C.C.I.A.A. di PAVIA n. 172362  
iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (L. 8.8.1985 n. 443) di PAVIA n. 50693  
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) presa come: nuovo impianto trasformazione ampliamento  
manutenzione straordin. altro COLLEGAMENTO DI UNA CUCINA A PIANO TERRA COMPLETA DI TUBO GAS E  
COLLEGAMENTO LAVELLO  
n.b. per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1, 2, 3 famiglia GPL mobile o fisso. X  
METANO  
Commissionato da \_\_\_\_\_

di omndata\* (nome cognome ragione sociale indirizzo) \_\_\_\_\_

In edificio adibito ad uso: Industriale Civile X e Commercio altri usi \_\_\_\_\_  
**DICHIARA**  
sotto la propria responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto  
previsto dall'art. 6 della legge tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo  
in particolare:  
rispettato il progetto ai sensi dell'art. 5 da \_\_\_\_\_  
seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego \_\_\_\_\_

X\_ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione, (art. 5 e 6 )  
X\_ Controllato l'impianto al fine della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche  
richieste dalle norme e dalla disposizione di legge.

Allegati obbligatori:  
Progetto ai sensi degli art. 5 e 7 \_\_\_\_\_  
Relazione con fotografie dei materiali utilizzati \_\_\_\_\_  
Schema di impianto realizzato \_\_\_\_\_  
Riferimento e dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti \_\_\_\_\_  
X\_ Copia di certificato di soddisfacimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi \_\_\_\_\_  
**DECLINA**  
ogni responsabilità per danni o lesioni o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da  
abuso di installazione o di uso.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ il Dichiarante Bellocchio Ezio & C Snc  
(responsabile dell'installazione) \_\_\_\_\_ del committente o del proprietario art. 3 )  
Firma \_\_\_\_\_

N 3 copia per l'installatore  
N 5 copia per il Committente  
inviare Ente erog energia

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

MODELLO CONFORME AL D.M. 21 GENNAIO 2002 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE

ABITAZIONE

Il sottoscritto [redacted] titolare e legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) [redacted] operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI con sede in Via [redacted] C.a.p. [redacted] Comune [redacted] (Prov.) [redacted] tel. [redacted] Cardex Firmato [redacted] Part. IVA [redacted]

Iscritta nel Registro delle Imprese (art. 2108 c. 1 del Codice Civile) della Camera C.I.A.A. di [redacted]

Iscritta all'Albo Professionale delle Imprese Artigiane (L. 488/1995, n. 44) esecutrice dell'impianto (costruzione schematica) VERIFICA FUNZIONAMENTO IMPIANTO ELETTRICO

IN ABITAZIONE PRIVATA a SOSTITUZIONE N° 2 FASE BIVALENTE

Inteso come:  nuovo impianto  trasferimento  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro MANUT. ORDINARIA

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della P. 2° e 3° famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso.

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile 3 KW MONOFASE

commissionato da [redacted] installato nei locali siti nel Comune di [redacted] Cap. [redacted] (prov.) Via [redacted] n. [redacted] piano [redacted] bilocale [redacted] al completo di stanze, bagno e bagno sociale

Indirizzo [redacted] In edificio adibito a:  industriale  civile  commerciale  altri usi.

Il sottoscritto, in qualità di professionista, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto dell'importanza dell'opera e dell'uso a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il ordine di lavoro di cui all'art. 5 del D.M. 21/1/2002  eseguito la verifica di cui all'art. 6 del D.M. 21/1/2002 CEI 68

Il presente documento è valido solo al luogo di installazione (art. 5 e 6) e non può essere utilizzato per la certificazione di conformità dell'impianto con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Il sottoscritto, in qualità di professionista, è consapevole della responsabilità che gli compete in merito alla dichiarazione di conformità dell'impianto, e che, in caso di infondatezza della stessa, è tenuto a risarcire il danno causato.

Il sottoscritto, in qualità di professionista, è consapevole della responsabilità che gli compete in merito alla dichiarazione di conformità dell'impianto, e che, in caso di infondatezza della stessa, è tenuto a risarcire il danno causato.

Il sottoscritto, in qualità di professionista, è consapevole della responsabilità che gli compete in merito alla dichiarazione di conformità dell'impianto, e che, in caso di infondatezza della stessa, è tenuto a risarcire il danno causato.

Il sottoscritto, in qualità di professionista, è consapevole della responsabilità che gli compete in merito alla dichiarazione di conformità dell'impianto, e che, in caso di infondatezza della stessa, è tenuto a risarcire il danno causato.

Il sottoscritto, in qualità di professionista, è consapevole della responsabilità che gli compete in merito alla dichiarazione di conformità dell'impianto, e che, in caso di infondatezza della stessa, è tenuto a risarcire il danno causato.

Il sottoscritto, in qualità di professionista, è consapevole della responsabilità che gli compete in merito alla dichiarazione di conformità dell'impianto, e che, in caso di infondatezza della stessa, è tenuto a risarcire il danno causato.

Il sottoscritto, in qualità di professionista, è consapevole della responsabilità che gli compete in merito alla dichiarazione di conformità dell'impianto, e che, in caso di infondatezza della stessa, è tenuto a risarcire il danno causato.

Il sottoscritto, in qualità di professionista, è consapevole della responsabilità che gli compete in merito alla dichiarazione di conformità dell'impianto, e che, in caso di infondatezza della stessa, è tenuto a risarcire il danno causato.

Fornito da CRANEGINA INFORMATICA S.p.A. - NG CA 3 - Sede in Via [redacted] - Tel. [redacted]

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**

MODELLO CONFORME AL DM 37/2001, AL 27 E SUCCESSIVE MODIFICHE

UEN ALBERGO

12

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
dell'impresa (ragione sociale) \_\_\_\_\_  
operante nel settore **IMPIANTI ELETTRICI**  
con sede in Via \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ (Prov.) **PV** in \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Part. IVA \_\_\_\_\_

iscritta nel Registro delle Imprese (D.M. 702/1999) di cui alla Camera di Commercio \_\_\_\_\_  
 iscritta al Registro Provinciale degli Artigiani (D.M. 147/1999) di \_\_\_\_\_  
associata all'Impianto (Indirizzo) \_\_\_\_\_  
**SOSTITUZIONE 100 PRESE BIVALENTE UNIVERSALI IN LOCALI USI ALBERGO**  
Inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro (C) **MANUT. ORDINARIA**  
N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: carburante della "C" o "L" (semplice, GPL da recipienti metallici, GPL da serbatoio fisso).  
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile **6 KW TRIFASE**

completamento da \_\_\_\_\_ installato nel locale sit  
in Via \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ (Prov.) di \_\_\_\_\_  
piano \_\_\_\_\_ intimo \_\_\_\_\_ di proprietà di (privati, organismo o ragione sociale) \_\_\_\_\_

Impianto a uso:  industriale  civile  commercio  altro usi \_\_\_\_\_

Il presente impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle norme tecniche di riferimento, e non è destinato a costituire un pericolo per la sicurezza, avendo in particolare:

1) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 1° comma;  
2) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 2° comma;  
3) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 3° comma;  
4) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 4° comma;  
5) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 5° comma;  
6) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 6° comma;  
7) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 7° comma;  
8) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 8° comma;  
9) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 9° comma;  
10) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 10° comma;  
11) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 11° comma;  
12) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 12° comma;  
13) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 13° comma;  
14) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 14° comma;  
15) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 15° comma;  
16) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 16° comma;  
17) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 17° comma;  
18) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 18° comma;  
19) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 19° comma;  
20) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 20° comma;  
21) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 21° comma;  
22) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 22° comma;  
23) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 23° comma;  
24) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 24° comma;  
25) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 25° comma;  
26) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 26° comma;  
27) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 27° comma;  
28) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 28° comma;  
29) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 29° comma;  
30) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 30° comma;  
31) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 31° comma;  
32) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 32° comma;  
33) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 33° comma;  
34) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 34° comma;  
35) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 35° comma;  
36) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 36° comma;  
37) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 37° comma;  
38) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 38° comma;  
39) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 39° comma;  
40) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 40° comma;  
41) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 41° comma;  
42) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 42° comma;  
43) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 43° comma;  
44) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 44° comma;  
45) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 45° comma;  
46) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 46° comma;  
47) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 47° comma;  
48) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 48° comma;  
49) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 49° comma;  
50) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 50° comma;  
51) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 51° comma;  
52) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 52° comma;  
53) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 53° comma;  
54) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 54° comma;  
55) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 55° comma;  
56) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 56° comma;  
57) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 57° comma;  
58) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 58° comma;  
59) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 59° comma;  
60) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 60° comma;  
61) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 61° comma;  
62) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 62° comma;  
63) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 63° comma;  
64) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 64° comma;  
65) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 65° comma;  
66) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 66° comma;  
67) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 67° comma;  
68) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 68° comma;  
69) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 69° comma;  
70) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 70° comma;  
71) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 71° comma;  
72) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 72° comma;  
73) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 73° comma;  
74) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 74° comma;  
75) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 75° comma;  
76) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 76° comma;  
77) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 77° comma;  
78) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 78° comma;  
79) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 79° comma;  
80) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 80° comma;  
81) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 81° comma;  
82) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 82° comma;  
83) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 83° comma;  
84) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 84° comma;  
85) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 85° comma;  
86) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 86° comma;  
87) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 87° comma;  
88) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 88° comma;  
89) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 89° comma;  
90) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 90° comma;  
91) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 91° comma;  
92) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 92° comma;  
93) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 93° comma;  
94) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 94° comma;  
95) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 95° comma;  
96) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 96° comma;  
97) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 97° comma;  
98) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 98° comma;  
99) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 99° comma;  
100) rispettato le norme di riferimento dell'art. 6, 100° comma;

Il sottoscritto dichiara di aver eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge, con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Il sottoscritto dichiara di aver eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge, con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Il sottoscritto dichiara di aver eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge, con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Il sottoscritto dichiara di aver eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge, con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Il sottoscritto dichiara di aver eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge, con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Il sottoscritto dichiara di aver eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge, con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Il sottoscritto dichiara di aver eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge, con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Firmato Da: GRAMIGNAN GERNESTINO, Emesso Da: AFUBAPECS P.A. - NIS CA 3 - Serial#: 507c48c00657d049f695b9e44688773



MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'  
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE  
ART. 11 LEGGE N. 48 DEL 9 MARZO 1986 D.M. 20 FEBBRAIO 1987

Dichiarazione n° \_\_\_\_\_

DATI UTILE (C. 105)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) \_\_\_\_\_

operante nella città \_\_\_\_\_

con sede in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

tel. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_

iscritta alla regola d'arte (art. 223 e 224 del regio. C.C. 1942)

iscritta al albo prov. (art. 225 del regio. C.C. 1942)

assicurata dall'Inps (esclusa la categoria) \_\_\_\_\_

Inizio come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento

N.B. - Per gli impianti a carico di terzi (es. condominio) art. 11 della legge n. 48/86

commissionato da \_\_\_\_\_

nel comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

In edilizia, categoria \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte (art. 11 della legge n. 48/86), tenuto conto delle caratteristiche tecniche e costruttive cui è destinato, e che:

L'aspetto e l'aspetto (escluso il disegno di progetto, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 48/86)

segue dalla normativa tecnica applicabile (art. 10)

l'impianto è conforme a tutte le norme tecniche e adottate, tenuto conto dell'art. 11 della legge n. 48/86

controllo l'impianto in (a) della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche prescritte dalla legge n. 48/86

Allegati (esclusi):

progetto (escluso il progetto con obbligo di progetto) (4)

relazione dell'ingegnere o architetto (5)

certificati di conformità (6)

attestati di conformità (7)

copia di tutti i documenti di cui è tenuto conto dai requisiti professionali.

DECLINA

la responsabilità di manutenzione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

Il dichiarante \_\_\_\_\_

(firma)

Firma \_\_\_\_\_

Firma di GRAMEGNA ERNESTINO Emesso Da ARUBAPEC S.P.A. ING. CA. 3 Serial# 507c48c3db05761d4658a194468113

MUSCO DOMENICO  
E.C. BAGNARELLI  
P.O. POZZO GORRO (AL)  
P.IVA 01524700151 - P.I.S. 055 0851247151  
C.F. 3381013590

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

D.M. 10 marzo 2010 e D.M. 27 gennaio 2008, n. 37 e SUCCESSIVE MODIFICHE

MODELLO CONFORME

n. 22

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
dell'impresa (ragione sociale) \_\_\_\_\_  
operante nel settore \_\_\_\_\_  
con sede in Via \_\_\_\_\_  
(Prov. \_\_\_\_\_)

Iscritta nel Registro delle Imprese (n. RA 1527166) della Camera C.I.A.A. di \_\_\_\_\_  
 Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (L. 4/8/1999, n. 443) \_\_\_\_\_

esecutore dell'impianto (specificare schematica, servizio, causa, fornitura, a ditta, ma deve essere  
T200-24-XL-V3-15000-0 (3) da montare su rack 19"

Inteso come:  impianto elettrico  impianto idraulico  impianto termico  impianto di climatizzazione  
Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito, la pressione di esercizio, il tipo di regolatore, il tipo di impianto, il tipo di regolatore di flusso.  
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da \_\_\_\_\_  
nel Comune di \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_  
in edificio adibito ad uso:  industriale  civile  commerciale  altro \_\_\_\_\_

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in totale conformità alle norme di legge, con particolare riferimento alle norme tecniche previste dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto redatto a sensi dell'art. 6, n. 1;  
 seguito le norme tecniche applicabili all'impianto: UNI EN 15384-1

l'impianto conforme alle norme tecniche di legge di installazione (artt. 6 e 6);  
 verificato, con appositi strumenti, il corretto funzionamento e la funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche previste dalla legge e dalle disposizioni di legge.

l'installazione è stata eseguita in conformità alle norme tecniche di legge;  
 l'installazione è stata eseguita in conformità alle norme tecniche di legge;  
 l'installazione è stata eseguita in conformità alle norme tecniche di legge;  
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti;  
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;  
 attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati.

## DECLINA

la responsabilità di manutenzione dell'impianto da parte di terzi ovvero da garanzie, di manutenzione e riparazione.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

COPIA PER IL COMMITTENTE

Firmato Da: GRAMEGNA ERNESTINO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 507 c0f0c3d0b07d0e4f0c0b0e4e00f13

9) Il conduttore dichiara di avere visitato l'immobile e di averlo trovato conforme ed idoneo all'uso pattuito impegnandosi a riconsegnarlo nelle medesime condizioni, salvo il normale deterioramento d'uso.

10) Le migliori riparazioni o modifiche eseguite dal conduttore restano acquisite al locatore senza obbligo di compenso, diritto di rivalsa o richiesta di rimborso nei confronti del locatore, anche qualora il conduttore non occupi più i locali.

La mutata destinazione d'uso dei locali o l'esecuzione di lavori in contrasto con le norme urbanistico - edilizie produrranno ipso jure la risoluzione del contratto, per fatto e colpa del conduttore, ai sensi degli artt. 1458 e 1457 C. C. Il silenzio o l'acquiescenza del locatore al mutamento d'uso pattuito, a lavori non autorizzati, alla cessione o sublocazione o comodato, che eventualmente avvengono, avranno esclusivamente valore di tolleranza priva di qualsiasi effetto a favore del conduttore.

11) Le riparazioni tutte di cui agli artt. 1576 - 1609 C. C. sono a carico del conduttore, così come ogni altra inerente gli impianti ed i servizi, come meglio specificato all'articolo 9 del presente contratto. Il locatore si sostituirà al conduttore, qualora questi non vi provveda tempestivamente ed il relativo costo dovrà esser loro rimborsato entro trenta giorni dall'avvenuta riparazione.

12) È facoltà del locatore ispezionare i locali oggetto del presente contratto senza preavviso scritto.

Il conduttore libera espressamente il locatore da ogni qualsiasi responsabilità per danni, materiali o morali, che potessero derivargli dal fatto o omissione di terzi.

Il conduttore è l'unico custode della cosa locata ed è direttamente responsabile per i danni, materiali o morali, causati per sua colpa, da spandimento di acque, incendio, furto, o per ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso della cosa locata.

15/04/66 113

Firmato Da: GRAMEGNA ERNESTINO Emesso Da:

- 15) Al fine di quanto previsto negli articoli 34, 35 e seguenti legge 392/78 il conduttore dichiara che i locali oggetto di questo contratto non verranno utilizzati per un'attività che comporta contatti diretti con il pubblico degli utenti e dei consumatori.
- 16) Il conduttore si obbliga a osservare e a far osservare ai dipendenti ed agli ospiti le regole di buon vicinato e del corretto vivere civile.
- 17) L'inadempienza da parte del conduttore di uno dei patti contenuti in questo contratto produrrà ipso iure la risoluzione del contratto.
- 18) Per quanto non contemplato nel presente contratto si fa riferimento alle norme del C.C. e delle altre leggi in vigore. Qualunque altra modifica alla presente scrittura può dare luogo e può essere prevista con atto scritto.
- 19) Il conduttore dichiara che consegnerà al locatore la somma di € 6.000,00 (EUROSEIMILAV00) a titolo di deposito cauzionale infruttifero, in due rate rispettivamente di € 3.000,00 cadauna, la prima scadente il 20 Aprile 2016 la seconda il 20 Luglio 2016.
- 20) Il locatore consegna gli immobili locati con impianto di riscaldamento funzionante, si accollerà gli oneri per la messa in funzione dello stesso e consegnerà al conduttore, come previsto dalle leggi vigenti, certificati di conformità impianti gas, acqua ed elettricità. Il conduttore dichiara di aver ricevuto copia dell'A.P.E. come previsto dalle leggi vigenti.
- 21) Il conduttore apprezza espressamente la cessione del presente contratto alla società [redacted] avente sede legale in [redacted] di proprietà della [redacted].
- 22) In caso di mancato rilascio delle autorizzazioni necessarie all'apertura di un centro di accoglienza per i richiedenti asilo politico o di profughi, il presente contratto si intenderà risolto, con decorrenza retroattiva, senza alcun obbligo da ambo le parti.

1804188113

Firmato Da: GRAMIGNA ERNESTINO Emes

23) Il conduttore autorizza il locatore a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione ad adempimenti connessi al presente atto. (Legge 31.12.1996 n. 675)

Godiasco Il, 27/10/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

[Redacted signature area]

IL CONDUTTORE

A norma degli artt. 1341 - 1342 del C. C. accettiamo il contratto ed espressamente gli artt. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22, 23

[Redacted signature area]

IL LOCATORE

IL CONDUTTORE

39  
[Faint text and stamp]  
2963

Comune di Godiasco Salice Terme (PV)  
Ufficio Tecnico  
Piazza Alesina, 2  
27052 Godiasco Salice Terme (PV)

U.T.G.

Spett.le  
**PREFETTURA - U.T.G. DI PAVIA**  
P.za Guicciardi, 1  
27100 PAVIA

e p.c.

Spett.le Ufficio Tecnico del  
**Comune Di Godiasco Salice Terme**  
Piazza Alesina, 2  
27052 Godiasco Salice Terme (PV)

**Oggetto: Misure integrative di sicurezza ex-Albergo Italia, Godiasco (PV)**

La sottoscritta

[Redacted area]

- La struttura verrà utilizzata come alloggio temporaneo per persone che hanno richiesto lo status giuridico di "Rifugiato Politico".
- La struttura è composta di due unità organizzative e abitative corrispondenti ai locali dell'ex Albergo Italia e ai locali dell'appartamento del gestore dell'ex Albergo Italia.
- Per quanto concerne le misure tali evitare problemi di Ordine Pubblico o comunque tali da incidere negativamente sull'impatto su di esso. In particolare:
  - La struttura dovrà avere la costante presenza di una persona incaricata della gestione e della sorveglianza della struttura in grado di segnalare tempestivamente ogni irregolarità riscontrata e di interfacciare gli Organi Preposti.
  - La struttura dovrà essere dotata di sistema di sorveglianza CCTV all'interno della struttura.
  - La struttura dovrà essere dotata di rigorosi di chiusura dell'accesso alla struttura in orario serale.

SELEZIONI ABBIGLIAMENTO  
PERSONALIZZATE

Inibiti, al di fuori degli orari di servizio, gli accessi ai locali della struttura  
ne e armi che per tipo di attrezzature presenti allo scopo di assicurame  
tica, possono costituire un pericolo in caso di accesso da parte di  
onati.

Inibiti gli accessi ai locali facenti parte dello scantinato in quanto non  
controllabili.

esso alla struttura sarà il cancello posto nel cortile posteriore.

Verranno poste in essere misure tali da garantire un livello accettabile di sicurezza dal  
punto di vista della Prevenzione Incendi. In particolare:

Verranno installati e resi disponibili 5 estintori di idonea classe e potere estinguente:

- L'estintore verrà posizionato nei locali cucina.
- L'estintore verrà posizionato nei locali al Piano Terra.
- L'estintore verrà posizionato nei locali al Primo Piano.
- L'estintore verrà posizionato nei locali al Secondo Piano.
- L'estintore verrà posizionato nell' "Appartamento Gestore".

Verranno effettuati controlli periodici sui materiali presenti nelle camere degli  
ospiti.

ndo a disposizione per qualsiasi informazione, porgo i più

Luogo e data: Salice Terme, 14/12/2015







**Comune di  
Godiasco Salice Terme**

*Provincia di Pavia*

*Area Tecnica*

Egr. Sig. Sindaco  
Sede

Oggetto: sopralluogo presso il centro migranti in Godiasco in Via Vittorio Emanuele II Piazza Cagnoni

In data 21/06/2018 Prot. n. 3190 è pervenuta la segnalazione di possibili inconvenienti igienico sanitari presso la struttura ospitante migranti in Godiasco in Via Vittorio Emanuele II Piazza Cagnoni.

ALL. 1

In data 22/06/2018 con nota Prot. 3224 è stato chiesto un sopralluogo all'A.T.S. di Pavia ed in data 02/07/2018 con nota Prot. n. 3379 è stata chiesta la presenza durante il sopralluogo del Comandante della Stazione Carabinieri di Godiasco.

ALL. 2 - 3

In data 08/07/2018 alle ore 9,30 il sottoscritto Geom. [redacted] Responsabile Area Tecnica del Comune di Godiasco Salice Terme unitamente a :  
[redacted] Tecnici della Prevenzione ATS PAVIA Sigg. [redacted] la

[redacted] dal Luogotenente [redacted] li  
è stato eseguito un sopralluogo presso la struttura di Godiasco ospitante migranti  
in Via Vittorio Emanuele II Piazza Cagnoni.

In data 08/07/2018 Prot. n. 3551 al Comune di Godiasco Salice Terme è pervenuto il  
verbale di sopralluogo n. 18-045.09 a firma dei tecnici dell'ATS PAVIA [redacted]

ALL. 4

[redacted] di quanto emerso nel sopralluogo sopra citato ed a conferma e  
[redacted] dal verbale dell'ATS PAVIA relazione quanto segue:





3.5) durante il sopralluogo è stato esibito il registro dove vengono registrati gli ospiti del centro, mentre agli atti del Comune di Godiasco Salice Terme non esiste nessuna comunicazione di aggiornamento degli ospiti in arrivo ed in partenza.

Per quanto riguarda le difformità edilizie si procederà a notificare avvio del procedimento da parte dell'ufficio tecnico comunale. Verrà richiesto altresì quanto indicato ai punti 3.4 e 3.5.

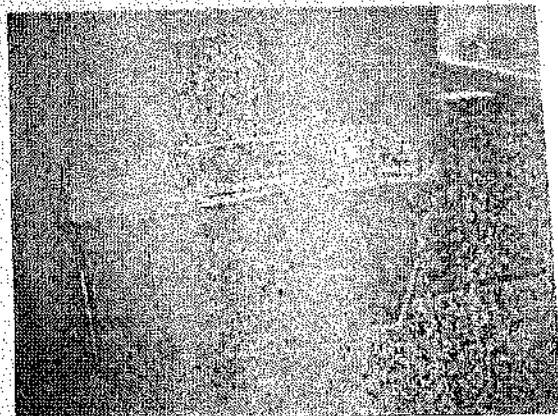
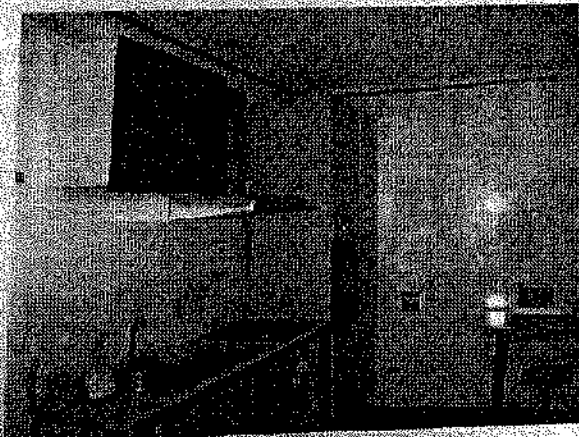
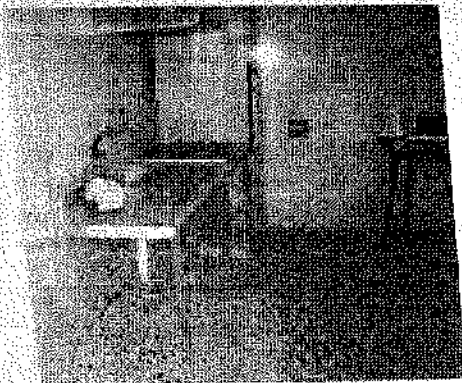
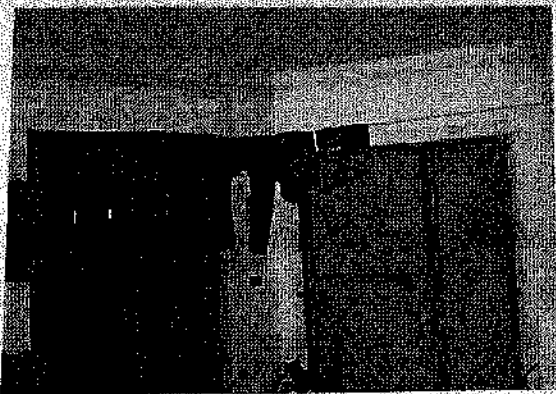
Il respo...



## 1)- VALUTAZIONE CARENZE IGIENICO SANITARIE E DI SICUREZZA

### 1.1)- Struttura ex albergo:

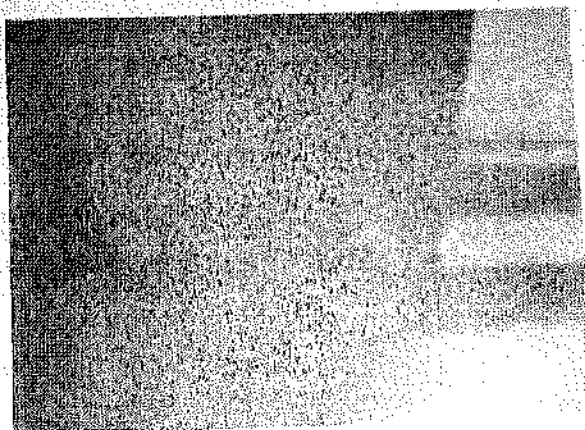
a)- locale cucina che presenta una cappa di aspirazione fornelli non collegata a canna di esalazione al tetto, con fornello a gas senza foro di ventilazione naturale diretta, con una piccola parete mancante del rivestimento in piastrelle e richiedente una più accurata pulizia.



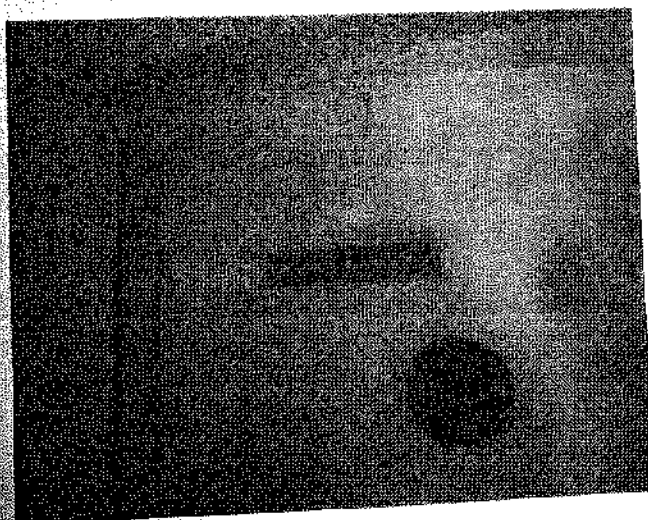
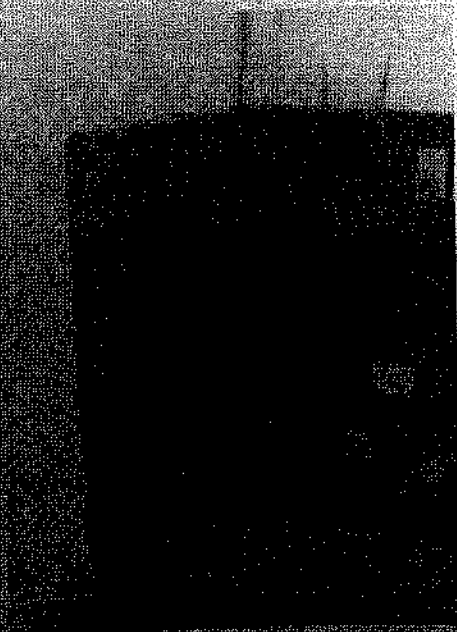
b)- mancanza di piastrelle del rivestimento in alcuni punti e scatola elettrica non protetta



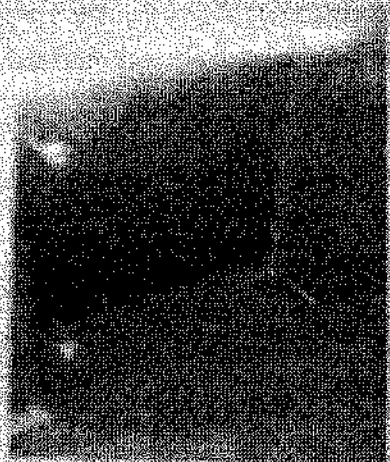
c)- locali soggiorno e sala da pranzo che presentano in vari punti pareti con rivestimento di legno danneggiato da umidità,



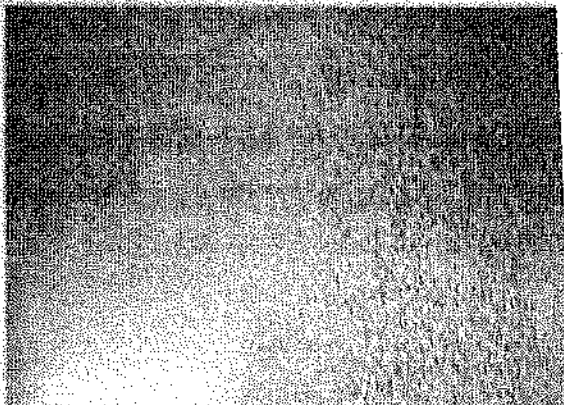
Fili elettrici che devono essere protetti o certificati non pericolosi



La foto in alto a sinistra mostra il piano di lavoro e punti di contatto con  
l'ambiente esterno



Le camere di 1° e 2° piano presentano in vari punti un'unità affollante e parti di  
struttura in cemento



4) presenza di moquette in corridoi e alcune camere da letto

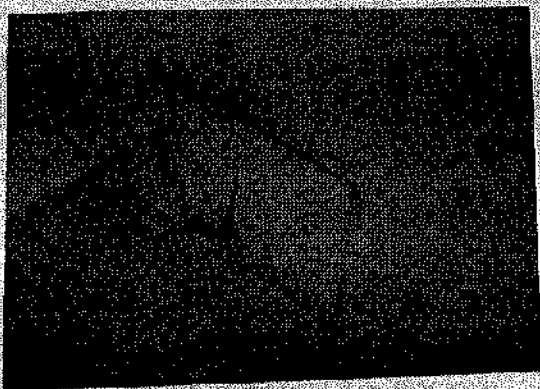
5) in tutta la struttura è presente solo un estintore, peraltro privo del cartellino  
indicativo e senza verifiche periodiche di legge



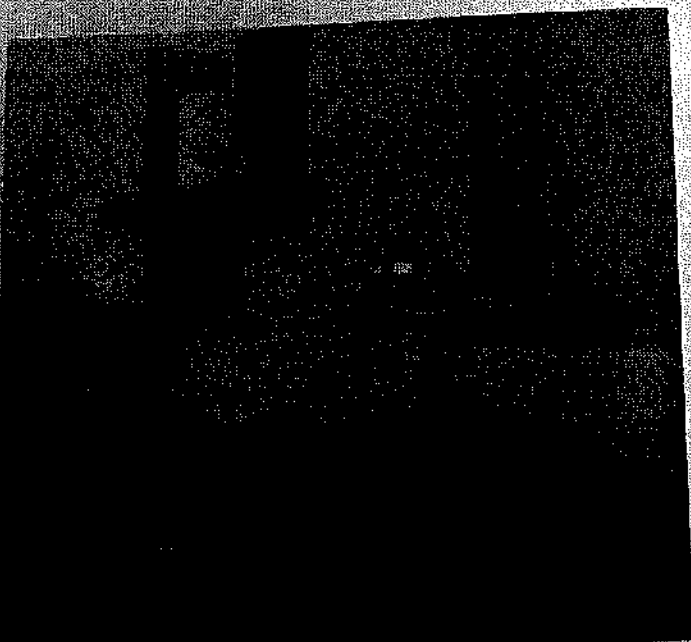


**1.2)- Struttura abitativa indipendente dall'ex albergo:**

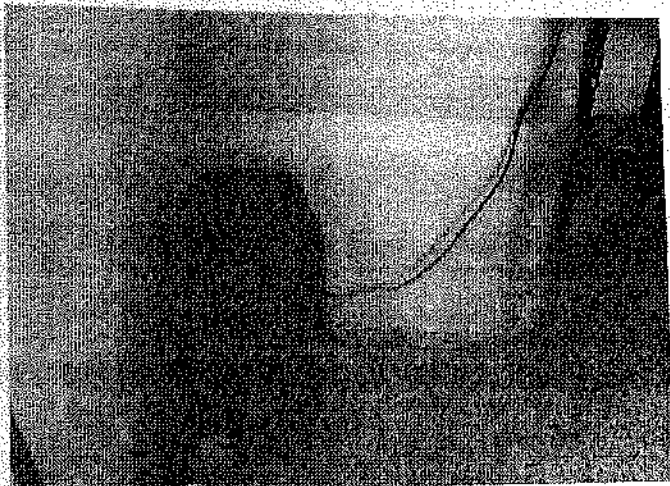
a)- scala di accesso che presenta rivestimento della parete deteriorato da infiltrazioni di acqua



b)- locale cucina che presenta una cappa di aspirazione fornelli non collegata a canna di esalazione al tetto, con fornello a gas senza foro di ventilazione naturale diretta, con una piccola parete mancante del rivestimento in piastrelle e richiedente una più accurata pulizia,



In alcuni punti manca il rivestimento di piastrelle e presenta un piccolo fusto in plastica per il quale va verificata la destinazione e la regolare permanenza in cucina ed in generale una migliore cura nella pulizia



c)- locale adibito a soggiorno\sala da pranzo che presenta parte di pavimento da sistemare



**2)- VALUTAZIONE NUMERO OSPITI:** presenza di letti occupati maggiore di quanto consentito dal D.M. 05\07\1975 (ALL. 5);

1.1- secondo il verbale dell'A.T.S. di Pavia i cui parametri di ricettività derivano da quanto stabilito nel verbale di riunione tra Prefettura di Pavia e ATS Pavia del 24\10\2017 : n. 10 persone in più;

1.2- secondo la verifica di cocesto ufficio tecnico in base al D.M. 05\07\2018 che prevede quanto segue:

- ogni alloggio deve avere una stanza di soggiorno di almeno mq. 14,00;
- le stanze da letto devono avere una superficie minima di mq. 9,00 se per una persona e di mq. 14,00 se per due persone

Verifica camere letto parte ex albergo:

**1° piano**

Numero camera	superficie	n. letti presenti occupati "A"	n. ospiti secondo il D.M. 05\07\75 "B"	osservazioni
1	13,86	2	1	In quanto non raggiunge i 14 mq.
2	8,50	1 occupato dal responsabile locale della struttura ma è presente un matrimoniale	0	In quanto non raggiunge i 9 mq.
3	9,50	2	1	In quanto non raggiunge i 14 mq.
4	18,80	4	2	In quanto non raggiunge i 28 mq.
5	15,72	4	2	In quanto non raggiunge i 28 mq.

**2° piano**

Numero camera	superficie	n. letti presenti occupati	n. ospiti secondo il D.M. 05\07\75	osservazioni
6	14,40	2	2	
7	8,50	1	0	In quanto non raggiunge i 9 mq.
8	9,50	2	1	
9	18,80	Camera non utilizzata in quanto in manutenzione	2 (quando sarà terminata la manutenzione)	
10	15,72	4	2	In quanto non raggiunge i 28 mq.

Verifica camera letto indipendente dall'ex albergo:

Numero camera	superficie	n. letti presenti occupati "A"	n. ospiti secondo il D.M. 05\07\75 "B"	osservazioni
				Superficie insufficiente per il locale soggiorno che deve essere minimo 14 mq.

Affollamento camera da letto (ogni mq del Comune locale)	23,50	2	In quanto non raggiunge i 23 mq
Affollamento camera da letto (ogni mq del Comune locale)	6,13	1	In quanto non raggiunge i 9 mq
Camera da letto	18,12	2	In quanto non raggiunge i 23 mq

Parte ex albergo:  
 - n. letti presenti occupati: n. 21 + 1 (responsabile locale della struttura ospitante)  
 - n. ospiti consentiti ai sensi del D.M. 05/07/75 derivanti dalla verifica di codesto Ufficio Tecnico: n. 11 + n. 2 quando verrà resa ancora utilizzabile la camera n. 9

Parte abitazione indipendente dall'ex albergo:  
 - n. letti presenti occupati: n. 10  
 - n. ospiti consentiti ai sensi del D.M. 05/07/75 derivanti dalla verifica di codesto Ufficio Tecnico: n. 4

pertanto, salvo una ulteriore verifica con planimetrie aggiornate fornite dalla proprietà/gestore struttura, risulta un sovraffollamento di n. 16 ospiti con l'aggravante che nella struttura abitazione, indipendente dall'ex albergo, il locale adibito a soggiorno non rispetta la superficie minima di 14 mq. come previsto dal D.M. 05/07/75.

### 3) VALUTAZIONE RISPONDENZA URBANISTICA E DI AGIBILITA'

3.1) Nel archivio dell'Ufficio Tecnico Comunale sono state reperite tre pratiche riferite all'ex albergo ed all'abitazione indipendente dal medesimo:

- a) con esposto edilizio n. 191 del 10/12/1976 ; " progetto sistemazione albergo *Isola*" ALL.
- b) con esposto edilizio n. 11/05/1977 " progetto sistemazione albergo *Isola*" ALL.
- c) con esposto edilizio n. 15/09/1977 " progetto sistemazione albergo *Isola*" ALL.
- d) con esposto edilizio n. 102/07/77 ; " riattamento e trasformazione di *Isola* in abitazione e locali accessori a P. terra. Abitazione al *Isola*" ALL.
- e) con esposto edilizio n. 75/01/1980 (relativamente alla cucina albergo *Isola*) ALL.



Comune di  
Godiasco Salice Terme  
Provincia di Pavia

Protocollo n. 3774/2018

## ORDINANZA SINDACALE N. 2032 del 19-07-2018

OGGETTO: MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO EX ALBERGO ADIBITO A CENTRO MIGRANTI IN VIA VITTORIO EMANUELE II CON ACCESSO DA PIAZZA CAGNONI IN MAPPA AL FOGLIO N. 10 MAPPALE N.101, FOGLIO N. 10 MAPPALE N. 1018 SUB. 1, FOGLIO N. 10 MAPPALE N. 1018 SUB. 2 PROPRIETA' [REDACTED]

Dalla Residenza Comunale, addì diciannove del mese di Luglio duemiladiotto

### IL SINDACO

VISTA la relazione di sopralluogo dell'ATS del 03-07-2018 pervenuta agli uffici comunali in data 06-07-2018 prot. n. 3551 dove si evidenziavano inconvenienti igienico sanitari e di sicurezza dell'edificio ex albergo adibito a centro migranti in via Vittorio Emanuele II con ingresso da piazza Cagnoni in mappa al foglio n. 10 mappale n. 101, foglio n. 10 mappale n. 1018 sub. 1, foglio n. 10 mappale n. 1018 sub. 2;

CONSIDERATO CHE in particolare:

è stata rilevata la presenza di migranti in numero maggiore consentito dai regolamenti vigenti, così come evidenziato nel verbale di sopralluogo dell'ATS, e più precisamente:

- A) al piano primo ex albergo erano presenti 13 letti mentre la possibilità ricettiva è di 9 unità;
- B) al piano secondo erano presenti 9 letti mentre la possibilità ricettiva è di 6 unità tenuto conto che la stanza con possibilità ricettiva di 3 unità non può essere utilizzata perché in manutenzione;
- C) nel piano terra intorno al piano primo erano presenti 10 letti contro la possibilità ricettiva di 3 letti per il giorno di soggiorno;

DETTA le disposizioni del verbale Ats che:

- 1) le stanze in cui non sono dotate di foro di ventilazione naturale diretta e le cappe di aspirazione non sono collegate a canna di esaustione al tetto;
- 2) è possibile prendere visione dei certificati di conformità aggiornati, sia degli impianti idraulici che degli impianti elettrici;
- 3) il sopralluogo dell'ufficio tecnico comunale in data 19-07-2018 prot. n. 3774, in cui sono stati individuati i difetti, è stato eseguito in presenza di tutti gli interessati sono di proprietà del sig. [REDACTED] socio alla soc. [REDACTED]

CONSIDERANDO che l'art. 18 del D.Lgs. n. 267 del 28-08-2000, n°267 e s.m.i., recante attribuzioni e competenze del sindaco, in particolare il comma 5,

Considerato che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto, allo scopo di evitare un aggravarsi della situazione e salvaguardare la salute pubblica, si ritiene di non dover provvedere alla comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo, di cui all'art. 7 della legge n. 241/90;

**RILEVATA** la necessità di procedere in merito a quanto sopra evidenziato;

**RITENUTA** la propria competenza all'adozione del provvedimento, in forza dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTI:**

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- la L. 241/90 e s.m.i.;
- Lo Statuto Comunale;
- La normativa vigente in materia ;

### ORDINA

Per le motivazioni esposte in narrativa, al sig.:

dei Noci n. 6 ed alla soc.:

società avente in locazione gli edifici in mappa al foglio n. 10 mappali n. 101, 1018 sup. 1, 1019 sup. 2 siti in via Vittorio Emanuele II con accesso da piazza Cagnoni, in merito a quanto riscontrato nel sopralluogo del 03-07-2018:

1- il rispetto dei parametri di affollamento dei locali così come sottoriportato

A- al piano primo ex albergo possono essere ospitati non più di 9 migranti;

B- al piano secondo ex albergo possono essere ospitati 6 migranti in attesa di definire le opere di manutenzione della camera 9 e quindi con possibilità di altri 3;

C- nell'appartamento interno al piano primo possono essere ospitati 3 migranti in camera da letto e 4 migranti in soggiorno);

Il rispetto di quanto evidenziato ai sopra descritti punti A, B, C dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente;

2- di eseguire entro 10 giorni dal ricevimento della presente, in entrambe le cucine, adeguati fori di ventilazione naturale diretta e predisporre, per le cappe di aspirazione vapori, idonei collegamenti con canne di esalazione fino al tetto, producendo a lavori ultimati i relativi certificati di conformità da parte degli installatori qualificati;

Dette operazioni dovranno essere condotte sotto la direzione di un tecnico professionista abilitato nominato da codesta ditta che, alla fine degli interventi eseguiti, dovrà trasmettere al Comune un certificato attestante la messa in sicurezza dell'immobile.

3- presentare entro e non oltre 20 giorni dalla presente i certificati di conformità aggiornati, sia degli impianti idrotermosanitari che degli impianti elettrici e antincendio;

4- presentare entro e non oltre 20 giorni dalla ricezione della presente, la certificazione di tessuto ignifugo per le pareti;

### DISPONE

che, qualora dovessero rendersi necessari i provvedimenti che si dovessero rendere necessari;

il presente Ordinanza

è comunicata del presente atto al Comando Polizia Municipale di Godiasco Salice Terme, al Comando Carabinieri di Godiasco Salice Terme, alla Prefettura di Pavia e all'Ufficio Tecnico comunale di Godiasco Salice Terme di competenza;

### RENDE NOTO CHE:

Il presente Ordinanza è emanata dal Comune di Godiasco Salice Terme, con sede in Godiasco Salice Terme piazza

Il presente Ordinanza è emanata dal Comune di Godiasco Salice Terme, con sede in Godiasco Salice Terme piazza

sostituzione con spese a carico del soggetto inadempiente, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla vigente legislazione;

### INFORMA

1. Che, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L. 241/90, responsabile del procedimento è il tecnico comunale Geom. Giancarlo Franchini, il quale riceve il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 coadiuvato dal tecnico istruttore Zaccaria Stefano che riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12,00 telefono n. 0383 941438;
2. Che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90, contro la presente ordinanza sono ammissibili in via alternativa:

- ricorso al T.A.R. di Milano entro sessanta giorni,  
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni,  
termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o di piena conoscenza della stessa.





**Comune di Godiasco Salice Terme**  
Provincia di Pavia

Piazza Chiesa, 7 - 21012 Godiasco Salice Terme (PV) - C.F./P.A.: 00785/00785 - Tel. 0374/94411 - Fax 0374/94411  
www.comune.godiasco-salice-terme.pv.it - protocollo@comune.godiasco-salice-terme.pv.it

**Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Patrimonio**



R.A.R.  
Prot. n° 3956/2018

Godiasco Salice Terme, il 26/07/2018

[REDACTED]

**Oggetto:** SOPRALLUOGO DEL 03-07-2018 PRESSO IL CENTRO MIGRANTI DI GODIASCO SALICE TERME EDIFICIO EX ALBERGO IN VIA VITTORIO EMANUELE II CON ACCESSO DA PIAZZA CAGNONI IN MAPPA AL FOGLIO N. 10 MAPPALI N.101-1018 SUL 1 - 1018 SUB 2 PROPRIETA' SIG. [REDACTED] E IN GESTIONE ALLA SOCIETA' [REDACTED]  
AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/90 E SMI PER OPERE DIFFORMI DAGLI ELABORATI AGLI ATTI DEL COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME ED ALTRO.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO**

In merito a quanto indicato in oggetto,

- Visti i verbali di sopralluogo del 03-07-2017;
- Vista l'Ordinanza 2032 del 19-07-2018 prot. n. 3775;

È considerato che:

1. In seguito al sopralluogo rispetto alle planimetrie facenti parte delle pratiche agli atti sono state riscontrate le seguenti difformità:

1.1. Mancanza degli elaborati agli atti di maggiori pareti divisorie al piano terra nell'area di pertinenza dell'immobile;

1.2. Mancanza di alcuni muri costituenti l'abitazione indipendente dall'ex albergo e più precisamente nel fabbricato nel cortile interno un locale ripostiglio e' adibito a camera da letto, ed il soggiorno e' stato trasformato in camera da letto;

1.3. In mancanza di planimetrie aggiornate alla nuova destinazione d'uso, almeno le relative certificazioni di idoneità degli impianti

Firma: Dario RAMEGNA - FERNESTING Emesso da: ARUBA/EC S.P.A. NG CA.3 Serie# 507048C30657/00-10181019-4-68

elettrici, idrico sanitario e di riscaldamento e delle caldaie e boiler al servizio dell'ex albergo e dell'abitazione indipendente secondo quanto previsto dalla Legge 46/90.

- 3- Non risultano agli atti documentazioni che attestino il passaggio della gestione della [redacted]
- 4- In comune non è depositato alcun registro presenze.

alla luce di quanto sopra, si

### COMUNICA

avvio, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/90, del procedimento in merito a quanto indicato ai punti 1, 2, 3, 4 di cui sopra.

comunica altresì che:

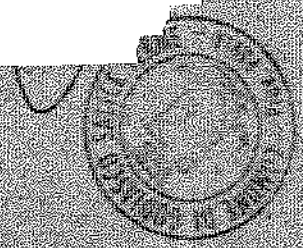
Si assegna un termine di 60 giorni dal ricevimento della presente come disposto dall'art. 8 comma 2 lettera c) bis della Legge 241/90 e s.m.i., per presentare memorie, osservazioni ed integrazioni in forma scritta, e che i termini applicabili in caso di inerzia dell'amministrazione sono quelli di cui all'art. 3 comma bis della medesima legge.

La presentazione di memorie può essere effettuato presso l'ufficio tecnico comunale.

Ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/90 e s.m.i., responsabile del procedimento è il geom. Franchini [redacted]

Franchini [redacted] presso appuntamento tutti i martedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

[redacted signature area]



**Comune di Godiasco Salice Terme**

**Da:** Comune di Godiasco Salice Terme  
[redacted]  
**Inviato:** venerdì 17 agosto 2018 09:05  
**A:** [redacted]  
**Cc:** [redacted]  
**Oggetto:** comunicazione relativa all'Ordinanza Sindacale n. 2032 del 19/07/2018  
**Allegati:** Ordinanza Sindacale n. 2032 del 19/07/2018.pdf; Prove di consegna.pdf; Verbale dell'A.T.S. del 03/07/2018.pdf

Richiamata l'Ordinanza del Sindaco del Comune di Godiasco Salice Terme n. 2032 del 19/07/2018 Prot. n. 3775 che prevedeva dieci giorni di tempo per il rispetto dei parametri di affollamento - ai sensi del Verbale dell'A.T.S. n. 18.045.09 del 03/07/2018 - e la comunicazione dell'esatto numero dei posti annessi nella struttura (punto "1" lettere A-B-C-) nonché l'esecuzione di fori di ventilazione e cappa di aspirazione, con la presente si comunica che ad oggi nulla è pervenuto al Comune. Ringraziando per la collaborazione, si porgono distinti saluti. P.to [redacted]

Allegati : copia del Verbale dell'A.T.S. del 03/07/2018 - copia dell'Ordinanza Sindacale n. 2032 del 19/07/2018 - copia delle prove di consegna della suddetta ordinanza agli interessati.



Buongiorno,

Con la presente si comunica che in data odierna la [redacted] ha  
indicazione della Prefettura di Pavia, al trasferimento di n. 4 ospiti della nostra struttura  
in Godiasco, così da rispettare i parametri di affollamento richiesti. Il totale degli ospiti  
presenti ora nella struttura è di n. 25 persone.

Per quanto riguarda i lavori richiesti per la messa a norma, sono stati effettuati in cantiere  
le cucine adeguamenti dei forni di ventilazione e sono state predisposte cappe di aspirazione  
vapori con idonei collegamenti con canne di esalazione fino al tetto (in allegato  
dichiarazione di conformità).

Seguiranno a breve seguenti certificazioni:

Certificato di conformità impianti idrotermosanitari

Certificato di conformità impianti elettrici

Certificazione di tessuto ignifugo

redatte dal nostro tecnico incaricato Ing. [redacted]

Cordiali Saluti

[redacted]

[redacted]

----- Messaggio originale -----

Di: [redacted]

A: [redacted]

Data: 17 agosto 2018 alle 10.06

Oggetto: ORDINANZA SINDACALE N. 2032

Buongiorno,

la presente per comunicare che la [redacted] manifesta la volontà a  
rispetto dell'Ordinanza Sindacale nel momento in cui la Prefettura ci darà  
diretto accesso all'accoglienza dei profughi in esubero.

Ringraziando per il contributo, porgiamo cordiali saluti

[redacted]

[redacted]





3) Il canone è determinato in € 36.000,00 (EUROTRENTASEMILA/00) annue, da far pervenire in rate mensili anticipate di € 3.000,00 (EUROTREMILA/00) ciascuna entro il giorno di inizio del periodo tramite ordine di bonifico irrevocabile ~~dal momento dell'attivazione dell'accredito da parte della Prefettura.~~ Il canone verrà aggiornato e adeguato ogni anno nella misura della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi accertata dall'ISTAT, per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno precedente, anche in caso di tacito rinnovo del contratto. Per le spese diverse e/o straordinarie vi sarà incremento del canone nella misura dell'interesse legale del capitale impiegato nelle opere e nei lavori.

4) Il conduttore non potrà far valere alcuna eccezione o azione se non dopo il pagamento della rata scaduta.

5) Il conduttore accetta sin da ora le condizioni di fornitura del riscaldamento, acqua, spese tutte secondo gli usi e le consuetudini locali. Il locatore è esonerato da responsabilità in caso d'interruzione dei servizi per cause indipendenti dalla sua volontà.

6) Il mancato pagamento, anche parziale, della pigione entro tre giorni dalla data di scadenza di ciascuna rata, coincidente con il primo giorno di inizio del periodo come convenuto all'art. 5, produrrà ipso jure la risoluzione del contratto per fatto e colpa del conduttore con conseguente risarcimento dei danni, oltre alla corresponsione di quanto dovuto e pagato agli artt. 1456 e 1457 del C. C.

Il conduttore si avvalga della facoltà concessagli alla predetta clausola e il mancato pagamento della pigione darà luogo alla corresponsione

del presente atto ed accessorie, anche per le successive rate dovute dal locatore e dal conduttore in parti uguali.

11/10/13

REG. S. P. A. NG

Firmato Da: GRAMEGNA ERNESTINO Ernesto D. G. M.